

PROCESSO VERBALE ADUNANZA CCXI

DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

16 luglio 2013

Presidenza: Sergio BISACCA
Giancarlo VACCA CAVALOT

Il giorno 16 del mese di luglio duemilatredici, alle ore 13.30, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Presidente Consiglio Sergio BISACCA e, per la restante parte, del Vice Presidente Giancarlo VACCA CAVALOT e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 12 luglio 2013 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonio SAITTA ed i Consiglieri: Alessandro ALBANO - Roberto BARBIERI - Costantina BILOTTO - Sergio BISACCA - Claudio BONANSEA - Patrizia BORGARELLO - Roberto CAVAGLIA' - Roberto CERMIGNANI - Vilmo CHIAROTTO - Giovanni CORDA - Loredana DEVIETTI GOGGIA - Davide FAZZONE - Antonio FERRENTINO - Eugenio GAMBETTA - Carlo GIACOMETTO - Domenico GIACOTTO - Salvatore IPPOLITO - Nadia LOIACONI - Michele MAMMOLITO - Gerardo MANCUSO - Gerardo MARCHITELLI - Dario OMENETTO - Michele Paolo PASTORE - Umberto PERNA - Raffaele PETRARULO - Cesare PIANASSO - Domenico PINO - Nicola Felice POMPONIO - Ettore PUGLISI - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Daniela RUFFINO - Giuseppe SAMMARTANO - Gian Luigi SURRA - Giampietro TOLARDO - Maurizio TOMEIO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Carmine VELARDO.

Sono assenti i Consiglieri: Erica BOTTICELLI - Giuseppe CERCHIO - Erika FAIENZA - Angela MASSAGLIA - Franco PAPOTTI - Claudia PORCHIETTO - Pasquale VALENTE.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Gianfranco PORQUEDDU - Carlo CHIAMA - Alberto AVETTA - Marco BALAGNA - Mariagiuseppina PUGLISI - Antonio Marco D'ACRI.

Sono assenti gli Assessori: Piergiorgio BERTONE - Roberto RONCO - Ida VANA.

Commissione di scrutinio: Vilmo CHIAROTTO - Nicola Felice POMPONIO - Gian Luigi SURRA.

(Omissis)

OGGETTO: Piscina di Caluso. Risoluzione convenzione in essere e approvazione nuova convenzione pluriennale con il Comune di Caluso.

N. Protocollo: 24526/2013

Il **Presidente del Consiglio**, pone in discussione la deliberazione proposta dal Presidente della Provincia, a nome della Giunta (18/6/2013) il cui testo è allegato al presente verbale sotto la lettera **A**).

* * * * *

(Seguono:

- *l'intervento dell'Assessore Porqueddu;*
- *l'intervento dell'Assessore D'Acri che presenta e illustra 2 emendamenti;*
- *gli interventi dei Consiglieri Giacometto, Omenetto, e Fazzone;*
- *la replica dell'Assessore Porqueddu;*

per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati).

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti i 2 emendamenti allegati al presente verbale sotto la lettera **B**).

Non partecipano al voto = 11 (Bonansea - Corda - Gambetta - Giacometto - Giacotto - Loiaconi - Pianasso - Puglisi - Rabellino - Ruffino - Surra).

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 24
 Astenuti = 1 (Pino).
 Votanti = 23

Favorevoli 23

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Cermignani - Chiarotto - Devietti Goggia - Fazzone - Ippolito - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Omenetto - Pastore - Perna - Petrarulo - Pomponio - Romeo - Saitta - Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Velardo)

Gli emendamenti risultano approvati.

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, pone ai voti la deliberazione comprensiva degli emendamenti testé approvati, allegata al presente verbale sotto la lettera **C**), e il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Piscina di Caluso. Risoluzione convenzione in essere e approvazione nuova convenzione pluriennale con il Comune di Caluso.

N. Protocollo: 24526/2013

Non partecipa al voto = 1 (Borgarello)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 35
 Astenuti = 11 (Bonansea - Corda - Gambetta - Giacometto - Giacotto -
 Loiaconi - Pianasso - Puglisi - Rabellino - Ruffino - Surra).
 Votanti = 24

Favorevoli 24

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Chiarotto - Devietti Goggia - Fazzone - Ferrentino - Ippolito - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Omenetto - Pastore - Perna - Petrarulo - Pino - Pomponio - Romeo - Saitta - Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Velardo)

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

Non partecipa al voto = 1 (Borgarello)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 35
 Astenuti = 11 (Bonansea - Corda - Gambetta - Giacometto - Giacotto -
 Loiaconi - Pianasso - Puglisi - Rabellino - Ruffino - Surra).
 Votanti = 24

Favorevoli 24

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Cavaglià - Chiarotto - Devietti Goggia - Fazzone - Ferrentino - Ippolito - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Omenetto - Pastore - Perna - Petrarulo - Pino - Pomponio - Romeo - Saitta - Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Velardo)

La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
 F.to B. Buscaino

Il Presidente del Consiglio
 F.to S. Bisacca

/ml

Proposta della Giunta Provinciale

All. 232 al punto e) dell'o.d.g.

OGGETTO: PISCINA DI CALUSO. RISOLUZIONE CONVENZIONE IN ESSERE E APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE PLURIENNALE CON IL COMUNE DI CALUSO.

N. Protocollo: 24526/2013

Il Presidente della Provincia, a nome della Giunta (seduta 18/06/2013), propone l'adozione del seguente provvedimento:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

Fin dal 1997, con diverse convenzioni, la Provincia di Torino ha affidato la gestione della piscina di sua proprietà sita nel comune di Caluso, frazione Aré, al Comune medesimo, in ultimo in comodato d'uso gratuito per 19 anni e con a carico del comodatario, oltre alle spese di ordinaria manutenzione dell'immobile e degli impianti annessi, anche delle relative spese straordinarie in deroga all'art. 1808 del Codice Civile;

L'ultima convenzione scadrà il 31.12.2018 (rep. n° 6894 approvata con propria deliberazione n° 67-52941 del 28/03/2000) ma il Comune di Caluso, con lettera prot. n. 83807, ricevuta dalla Provincia di Torino in data 10 maggio 2013, ha richiesto il prolungamento della stessa alle medesime condizioni affinché sia possibile procedere alle opere manutentive straordinarie necessarie a garantirne l'uso, ammortizzandone i costi e beneficiando di eventuali contribuzioni pubbliche;

Aderendo alla richiesta di prolungamento predetto, stabilendo che la durata della presente convenzione sia di venti anni a decorrere dalla data di stipula, si è ritenuto opportuno procedere alla ristesura della stessa mantenendo invariate le condizioni ed eliminando le clausole ormai obsolete, revocando contestualmente quella stipulata in data 08.11.2000, rep. n° 6894 che è però sostituita dalla presente solo dal momento della sua vigenza (data di stipula) al fine di evitare interruzioni del servizio;

Il Comune di Caluso, con lettera prot. n. 5577 del 28/05/2013 e relativa d.g.c. allegata n° 38 del 27/05/2013 ricevuta dalla Provincia in data 7/6/2013 prot. n° 98047, ha accettato e condiviso i contenuti della nuova convenzione trasmessa formalmente dalla Provincia di Torino in data 21/05/2013, prot. n. 89890;

Rilevato che la nuova convenzione mantiene invariate tutte le precedenti condizioni ancora applicabili confermando, in sintesi, i seguenti obblighi posti a carico del Comune di Caluso:

- a) adozione del regolamento per il funzionamento e l'utilizzazione della piscina, delle strutture e degli impianti;
- b) formulazione del programma di attività;
- c) dare riscontro ad ogni richiesta di informazioni, notizie e delucidazioni sul servizio, provenienti dalla Provincia di Torino;

- d) trasmettere alla Provincia di Torino la relazione sull'attività ed il relativo conto economico annualmente;
- e) ottenere ogni autorizzazione e abilitazione necessaria secondo le vigenti disposizioni;
- f) gestione puntuale ed oculata, curando tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- g) farsi carico di tutti gli oneri gestionali, senza nulla pretendere dalla Provincia di Torino;
- h) coprire ogni eventuale disavanzo gestionale.

Valutata positivamente la convenienza delle condizioni sopra esposte, tenuto conto che tutti gli oneri continueranno a gravare sul Comune di Caluso mentre quest'ultimo, grazie al prolungamento della durata del rapporto convenzionale avrà la possibilità di ammortizzare i predetti oneri;

Ritenuto quindi di approvare la nuova convenzione pluriennale per la durata di anni 20 a decorrere dalla data di stipula della convenzione, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, previa risoluzione consensuale di quella sopra citata tra i medesimi contraenti che però rimarrà in vigore fino al momento della stipula della nuova convenzione al fine di evitare interruzioni del servizio;

Tutto ciò premesso;

Vista la propria deliberazione n° 407843 del 22 gennaio 2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha provveduto ad approvare il "Regolamento per lo sviluppo, l'uso e la gestione degli impianti sportivi";

Vista la propria deliberazione n° 25684 del 11 ottobre 2011 con la quale il Consiglio Provinciale ha provveduto ad approvare il 1° Programma pluriennale per l'impiantistica sportiva;

Sentite la I^a e la VII^a Commissione Commissione Consiliare Permanente nella seduta congiunta del 10/07/2013;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

DELIBERA

1. di risolvere consensualmente, per le motivazioni espresse in narrativa, la convenzione per la gestione della piscina di Caluso, frazione Aré, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 67-52941 del 28/03/2000 e stipulata in data 8 novembre 2000, rep. n° 6894, con il Comune di Caluso;
2. di approvare il nuovo schema di convenzione per la gestione della piscina, di durata ventennale a decorrere dalla data di stipula della convenzione nel testo allegato, sotto la lettera A, alla presente per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 10 articoli, da stipularsi con il Comune di Caluso per la regolamentazione dei reciproci rapporti, mantenendo invariate le condizioni pattuite con la precedente convenzione ed eliminando le clausole ormai obsolete;
3. di stabilire che, a carico del Comune comodatario, oltre alle spese di ordinaria manutenzione degli immobili e degli impianti annessi, restano anche le spese di straordinaria manutenzione in deroga all'art. 1808 del codice civile, escludendo inoltre qualsivoglia onere di spesa in capo alla Provincia di Torino;

4. di stabilire di comune accordo tra gli Enti stipulanti che la convenzione di cui al punto 1. del presente dispositivo rimane in vigore fino alla data di stipula della nuova al fine di dare continuità al servizio;
5. di demandare al dirigente del servizio competente la stipula della convenzione apportando tutte le modifiche non sostanziali necessarie;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

* * * * *

Allegato A) alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. _____ del _____



SERVIZIO DI STAFF A PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TURISTICA E SPORTIVA

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA PISCINA PROVINCIALE DI CALUSO

(art. 30 D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

L'anno, il giorno, del mese di, in,
nell'Ufficio di sito al del Palazzo in
.....,

TRA

La Provincia di Torino (C.F. n.), rappresentato dal
..... che qui stipula in nome e per conto della Provincia di
Torino, ai sensi dell'art. dello Statuto e dell'art. del vigente Regolamento per la disciplina dei
contratti, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. del

E

Il Comune di Caluso (C.F. n.), rappresentato dal
..... che qui stipula in nome e per conto del Comune di Caluso,
ai sensi dell'art. dello Statuto e dell'art. del vigente Regolamento per la disciplina dei
contratti, in esecuzione della deliberazione n. del
che intervengono in rappresentanza dei rispettivi Enti, dichiarano espressamente rispondenti a verità
i dati loro riguardanti e sopra riportati e di essere in possesso delle attribuzioni, nelle rispettive
qualità, riguardanti la rappresentanza ed i poteri contrattuali necessari alla stipula del presente atto.

PREMESSO CHE

- Fin dal 1997, con diverse convenzioni, la Provincia di Torino ha affidato la gestione della piscina di sua proprietà sita nel comune di Caluso, frazione Aré, al Comune medesimo, in ultimo in comodato d'uso gratuito per 19 anni e con a carico del comodatario, oltre alle spese di ordinaria manutenzione dell'immobile e degli impianti annessi, anche delle relative spese straordinarie in deroga all'art. 1808 del Codice Civile;
- L'ultima convenzione scadrà il 31.12.2018 ma il Comune di Caluso, con lettera prot. n. 83807, ricevuta dalla Provincia di Torino in data 10 maggio 2013, ha richiesto il prolungamento della stessa alle medesime condizioni affinché sia possibile procedere alle opere manutentive straordinarie necessarie a garantirne l'uso, ammortizzandone i costi e beneficiando di eventuali contribuzioni pubbliche;
- Aderendo alla richiesta di prolungamento predetto, stabilendo che la durata della presente convenzione sia di venti anni a decorrere dalla data di stipula, si è ritenuto opportuno procedere alla ristesura della stessa mantenendo invariate le condizioni ed eliminando le clausole ormai obsolete, revocando contestualmente quella stipulata in data 08.11.2000, rep. n° 6894 che è però sostituita dalla presente solo dal momento della sua vigenza (data di stipula) al fine di evitare interruzioni del servizio;
- Il Comune di Caluso, con lettera prot. n. 5577 del 28/05/2013 e relativa d.g.c. allegata n° 38 del 27/05/2013 ricevuta dalla Provincia in data 7/6/2013 prot. n° 98047, ha accettato e condiviso i contenuti della nuova convenzione trasmessa formalmente dalla Provincia di Torino in data 21/05/2013, prot. n. 89890;
- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n° _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, è stata autorizzata la stipulazione della presente convenzione ed è stato altresì approvato lo schema del presente atto, disciplinante il rapporto tra le parti, revocando la precedente convenzione;
- Con deliberazione del _____ n _____, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Caluso ha anch'esso autorizzato la stipulazione della presente convenzione, revocando la precedente.

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – REVOCA PRECEDENTE CONVENZIONE

Viene revocata la precedente convenzione tra la Provincia di Torino e il Comune di Caluso, approvata dai due Enti rispettivamente con d.c.p. n. 67-52941 del 28/03/2000 e d.c.c. n. 25 del 05/06/2000, stipulata in data 08.11.2000, rep. n° 6894 che viene sostituita dalla presente convenzione con la decorrenza stabilita al successivo articolo 4.

Fino a che la presente convenzione non verrà perfezionata con la stipulazione dell'atto resterà in vigore la precedente, al fine di evitare l'interruzione del servizio.

ART. 2 – FINALITA'

Gli Enti stipulanti, nel rispetto del principio di sussidiarietà, con la presente Convenzione si prefiggono di mantenere e sviluppare l'attività sportiva presso la piscina di Aré, intesa come servizio sociale, in una zona territoriale dove l'impiantistica è insufficiente, consolidandolo come un polo di aggregazione per la popolazione. Lo scopo specifico è quello di continuare a provvedere alla gestione della piscina di proprietà della Provincia di Torino, sita nel Comune di Caluso, Località Aré, con annesso edificio per la custodia, ed alla relativa manutenzione degli immobili, delle attrezzature e degli altri beni che costituiscono la dotazione fissa e mobile della piscina, al fine di favorire ed incrementare la pratica delle discipline sportive presso le popolazioni che risiedono e che hanno dimora in Caluso ed in tutti i comuni compresi nel bacino di utenza dell'impianto.

ART. 3 – ENTE GESTORE

Il Comune di Caluso è l'Ente che gestisce e che provvede a quanto previsto dal precedente art. 1, direttamente o tramite altro affidatario scelto con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le strutture, gli impianti e le attrezzature della piscina vengono messi a completa disposizione del Comune di Caluso, secondo i termini previsti dal presente atto.

L'Ente gestore nell'erogare i servizi di cui trattasi deve tendere all'ottimizzazione del rapporto costi/benefici e costi/ricavi, anche nel caso di gestione tramite affidatario e deve provvedere, ove necessario, anche alla massa a norma delle strutture e degli impianti.

ART. 4 – DURATA, CONCESSIONE DELL'IMPIANTO E MANUTENZIONE

La durata della validità della presente convenzione è stabilita per anni venti a decorrere dalla data di stipula dell'atto.

Per tale periodo la Provincia di Torino concede le sue proprietà consistenti in una piscina, in un alloggio di custodia e di quant'altro incidente sopra l'area di pertinenza dell'impianto sportivo sito in frazione Aré (Caluso), in comodato d'uso gratuito al Comune di Caluso, nell'intesa che a carico del comune comodatario, oltre alle spese di ordinaria manutenzione degli immobili e degli impianti annessi, restano anche le spese di straordinaria manutenzione in deroga all'art. 1808 del codice civile.

ART. 5 – CONVENZIONAMENTO TRA IL COMUNE DI CALUSO ED ALTRI ENTI

Per la gestione della piscina è consentito il convenzionamento tra il Comune comodatario ed altri comuni della zona. A tal fine il Comune di Caluso è autorizzato a stipulare separate convenzioni con gli Enti nuovi aderenti nel rispetto dei principi della presente convenzione.

ART. 6 – CRITERI DI GESTIONE - TARIFFE

I criteri di gestione della piscina dovranno in ogni caso garantire l'accesso alle relative strutture a tutti gli abitanti interessati della zona ed in particolare ai giovani ed alla popolazione scolastica, ivi

compresi gli alunni degli istituti di competenza della Provincia, in base alla regolamentazione comunale che ne stabilisce anche le tariffe.

ART. 7 – OBBLIGHI

Il Comune di Caluso ha l'obbligo di provvedere:

- a) all'adozione del regolamento per il funzionamento e l'utilizzazione della piscina, delle strutture e degli impianti;
- b) alla formulazione del programma di attività;
- c) a dare riscontro ad ogni richiesta di informazioni, notizie e delucidazioni sul servizio, provenienti dalla Provincia di Torino;
- d) a trasmettere alla Provincia di Torino la relazione sull'attività ed il relativo conto economico annualmente;
- e) ad ottenere ogni autorizzazione e abilitazione necessaria secondo le vigenti disposizioni;
- f) ad una gestione puntuale ed oculata, curando tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- g) a farsi carico di tutti gli oneri gestionali, senza nulla pretendere dalla Provincia di Torino;
- h) a coprire ogni eventuale disavanzo gestionale.

ART. 8 – COMMISSIONE

E' istituita una Commissione consultiva composta da due funzionari per ciascuno degli Enti stipulanti, da convocare su iniziativa anche di un solo Ente per:

- a) esaminare lo stato della gestione;
- b) esprimere pareri;
- c) esaminare, preliminarmente ad eventuale controversia giudiziaria, le controversie che dovessero insorgere tra gli Enti stipulanti.

ART. 9 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra gli Enti stipulanti è competente il Foro di Torino.

La parte concessionaria si obbliga ad esperire un previo tentativo di conciliazione prima di adire l'Autorità Giudiziaria.

E' fatto d'obbligo, in ogni caso, presentare le eventuali controversie all'esame della Commissione consultiva di cui al precedente articolo 8 che svolge funzioni intermedie per la soluzione in bonis delle controversie medesime.

ART. 10 – NORME FINALI

Per quanto non precisato dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle normative vigenti.

La Provincia di Torino

Il Comune di Caluso

EMENDAMENTI ALLA DELIBERA N° 24526 “PISCINA DI CALUSO. RISOLUZIONE CONVENZIONE IN ESSERE E APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE PLURIENNALE CON IL COMUNE DI CALUSO.”

EMENDAMENTO N° 1:

Integrare il 2° capoverso delle Premesse della delibera aggiungendo dopo le parole “ha richiesto il prolungamento della stessa alle medesime condizioni affinché sia possibile procedere alle opere manutentive straordinarie” la frase “*nella medesima descritte e quantificate in termini di oneri finanziari*”. Resta immutato il resto del capoverso.

EMENDAMENTO N° 2:

ARTICOLO 7 DELLA CONVENZIONE RUBRICATA “OBBLIGHI”

Inserire due nuovi obblighi in capo al Comune di Caluso, indicati alla lettera a) e b) (facendo slittare gli altri obblighi alla lettera c) e seguenti.

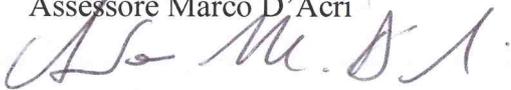
Sostituire quindi l'intero articolo 7- obblighi con il seguente testo:

ART. 7 – OBBLIGHI

Il Comune di Caluso ha l'obbligo di provvedere:

- a) A richiedere il parere preventivo vincolante al Concedente, che lo formalizzerà tramite delibera della Giunta provinciale, relativamente ad ogni intervento che intenda eseguire sulla struttura in merito alla funzionalità della stessa, al fine di garantire un adeguato controllo rispetto alle finalità istituzionali per cui il bene è stato concesso;
- b) A richiedere agli uffici tecnici provinciali l'autorizzazione preventiva all'esecuzione di lavori manutentivi straordinari o di opere migliorative al fine di garantire il monitoraggio e la verifica di congruità degli interventi strutturali da eseguire, in conformità all'elenco di opere trasmesse dal Comune di Caluso con lettera in atti ed a quelle che eventualmente si aggungeranno e/o modificheranno le precedenti in base alle esigenze manifestatesi in vigenza contrattuale;
- c) all'adozione del regolamento per il funzionamento e l'utilizzazione della piscina, delle strutture e degli impianti;
- d) alla formulazione del programma di attività;
- e) a dare riscontro ad ogni richiesta di informazioni, notizie e delucidazioni sul servizio, provenienti dalla Provincia di Torino;
- f) a trasmettere alla Provincia di Torino la relazione sull'attività ed il relativo conto economico annualmente;
- g) ad ottenere ogni autorizzazione e abilitazione necessaria secondo le vigenti disposizioni;
- h) ad una gestione puntuale ed oculata, curando tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- i) a farsi carico di tutti gli oneri gestionali, senza nulla pretendere dalla Provincia di Torino;
- j) a coprire ogni eventuale disavanzo gestionale.

Assessore Marco D'Acri



Parere favorevole di regolarità tecnica, per quanto di competenza, del Dirigente del Servizio Patrimonio, ai sensi dell'art. 49, I comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs n. 267/2000

Dott. Giovanni Monterosso



Proposta della Giunta Provinciale

All. 232 al punto e) dell'o.d.g.

OGGETTO: PISCINA DI CALUSO. RISOLUZIONE CONVENZIONE IN ESSERE E APPROVAZIONE NUOVA CONVENZIONE PLURIENNALE CON IL COMUNE DI CALUSO.

N. Protocollo: 24526/2013

Il Presidente della Provincia, a nome della Giunta (seduta 18/06/2013), propone l'adozione del seguente provvedimento:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

Fin dal 1997, con diverse convenzioni, la Provincia di Torino ha affidato la gestione della piscina di sua proprietà sita nel comune di Caluso, frazione Aré, al Comune medesimo, in ultimo in comodato d'uso gratuito per 19 anni e con a carico del comodatario, oltre alle spese di ordinaria manutenzione dell'immobile e degli impianti annessi, anche delle relative spese straordinarie in deroga all'art. 1808 del Codice Civile;

L'ultima convenzione scadrà il 31.12.2018 (rep. n° 6894 approvata con propria deliberazione n° 67-52941 del 28/03/2000) ma il Comune di Caluso, con lettera prot. n. 83807, ricevuta dalla Provincia di Torino in data 10 maggio 2013, ha richiesto il prolungamento della stessa alle medesime condizioni affinché sia possibile procedere alle opere manutentive straordinarie nella medesima descritte e quantificate in termini di oneri finanziari necessarie a garantirne l'uso, ammortizzandone i costi e beneficiando di eventuali contribuzioni pubbliche;

Aderendo alla richiesta di prolungamento predetto, stabilendo che la durata della presente convenzione sia di venti anni a decorrere dalla data di stipula, si è ritenuto opportuno procedere alla ristesura della stessa mantenendo invariate le condizioni ed eliminando le clausole ormai obsolete, revocando contestualmente quella stipulata in data 08.11.2000, rep. n° 6894 che è però sostituita dalla presente solo dal momento della sua vigenza (data di stipula) al fine di evitare interruzioni del servizio;

Il Comune di Caluso, con lettera prot. n. 5577 del 28/05/2013 e relativa d.g.c. allegata n° 38 del 27/05/2013 ricevuta dalla Provincia in data 7/6/2013 prot. n° 98047, ha accettato e condiviso i contenuti della nuova convenzione trasmessa formalmente dalla Provincia di Torino in data 21/05/2013, prot. n. 89890;

Rilevato che la nuova convenzione mantiene invariate tutte le precedenti condizioni ancora applicabili confermando, in sintesi, i seguenti obblighi posti a carico del Comune di Caluso:

- a) adozione del regolamento per il funzionamento e l'utilizzazione della piscina, delle strutture e degli impianti;
- b) formulazione del programma di attività;
- c) dare riscontro ad ogni richiesta di informazioni, notizie e delucidazioni sul servizio, provenienti dalla Provincia di Torino;

- d) trasmettere alla Provincia di Torino la relazione sull'attività ed il relativo conto economico annualmente;
- e) ottenere ogni autorizzazione e abilitazione necessaria secondo le vigenti disposizioni;
- f) gestione puntuale ed oculata, curando tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- g) farsi carico di tutti gli oneri gestionali, senza nulla pretendere dalla Provincia di Torino;
- h) coprire ogni eventuale disavanzo gestionale.

Valutata positivamente la convenienza delle condizioni sopra esposte, tenuto conto che tutti gli oneri continueranno a gravare sul Comune di Caluso mentre quest'ultimo, grazie al prolungamento della durata del rapporto convenzionale avrà la possibilità di ammortizzare i predetti oneri;

Ritenuto quindi di approvare la nuova convenzione pluriennale per la durata di anni 20 a decorrere dalla data di stipula della convenzione, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, previa risoluzione consensuale di quella sopra citata tra i medesimi contraenti che però rimarrà in vigore fino al momento della stipula della nuova convenzione al fine di evitare interruzioni del servizio;

Tutto ciò premesso;

Vista la propria deliberazione n° 407843 del 22 gennaio 2008 con la quale il Consiglio Provinciale ha provveduto ad approvare il "Regolamento per lo sviluppo, l'uso e la gestione degli impianti sportivi";

Vista la propria deliberazione n° 25684 del 11 ottobre 2011 con la quale il Consiglio Provinciale ha provveduto ad approvare il 1° Programma pluriennale per l'impiantistica sportiva;

Sentite la I^a e la VII^a Commissione Commissione Consiliare Permanente nella seduta congiunta del 10/07/2013;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

DELIBERA

1. di risolvere consensualmente, per le motivazioni espresse in narrativa, la convenzione per la gestione della piscina di Caluso, frazione Aré, approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 67-52941 del 28/03/2000 e stipulata in data 8 novembre 2000, rep. n° 6894, con il Comune di Caluso;
2. di approvare il nuovo schema di convenzione per la gestione della piscina, di durata ventennale a decorrere dalla data di stipula della convenzione nel testo allegato, sotto la lettera A, alla presente per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 10 articoli, da stipularsi con il Comune di Caluso per la regolamentazione dei reciproci rapporti, mantenendo invariate le condizioni pattuite con la precedente convenzione ed eliminando le clausole ormai obsolete;
3. di stabilire che, a carico del Comune comodatario, oltre alle spese di ordinaria manutenzione degli immobili e degli impianti annessi, restano anche le spese di straordinaria manutenzione in deroga all'art. 1808 del codice civile, escludendo inoltre qualsivoglia onere di spesa in capo alla Provincia di Torino;

4. di stabilire di comune accordo tra gli Enti stipulanti che la convenzione di cui al punto 1. del presente dispositivo rimane in vigore fino alla data di stipula della nuova al fine di dare continuità al servizio;
5. di demandare al dirigente del servizio competente la stipula della convenzione apportando tutte le modifiche non sostanziali necessarie;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

* * * * *

Allegato A) alla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. _____ del _____



SERVIZIO DI STAFF A PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TURISTICA E SPORTIVA

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA PISCINA PROVINCIALE DI CALUSO

(art. 30 D. Lgs. 18.8.2000, n. 267)

L'anno, il giorno, del mese di, in,
nell'Ufficio di sito al del Palazzo in
.....,

TRA

La Provincia di Torino (C.F. n.), rappresentato dal
..... che qui stipula in nome e per conto della Provincia di
Torino, ai sensi dell'art. dello Statuto e dell'art. del vigente Regolamento per la disciplina dei
contratti, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. del

E

Il Comune di Caluso (C.F. n.), rappresentato dal
..... che qui stipula in nome e per conto del Comune di Caluso,
ai sensi dell'art. dello Statuto e dell'art. del vigente Regolamento per la disciplina dei
contratti, in esecuzione della deliberazione n. del
che intervengono in rappresentanza dei rispettivi Enti, dichiarano espressamente rispondenti a verità
i dati loro riguardanti e sopra riportati e di essere in possesso delle attribuzioni, nelle rispettive
qualità, riguardanti la rappresentanza ed i poteri contrattuali necessari alla stipula del presente atto.

PREMESSO CHE

- Fin dal 1997, con diverse convenzioni, la Provincia di Torino ha affidato la gestione della piscina di sua proprietà sita nel comune di Caluso, frazione Aré, al Comune medesimo, in ultimo in comodato d'uso gratuito per 19 anni e con a carico del comodatario, oltre alle spese di ordinaria manutenzione dell'immobile e degli impianti annessi, anche delle relative spese straordinarie in deroga all'art. 1808 del Codice Civile;
- L'ultima convenzione scadrà il 31.12.2018 ma il Comune di Caluso, con lettera prot. n. 83807, ricevuta dalla Provincia di Torino in data 10 maggio 2013, ha richiesto il prolungamento della stessa alle medesime condizioni affinché sia possibile procedere alle opere manutentive straordinarie necessarie a garantirne l'uso, ammortizzandone i costi e beneficiando di eventuali contribuzioni pubbliche;
- Aderendo alla richiesta di prolungamento predetto, stabilendo che la durata della presente convenzione sia di venti anni a decorrere dalla data di stipula, si è ritenuto opportuno procedere alla ristesura della stessa mantenendo invariate le condizioni ed eliminando le clausole ormai obsolete, revocando contestualmente quella stipulata in data 08.11.2000, rep. n° 6894 che è però sostituita dalla presente solo dal momento della sua vigenza (data di stipula) al fine di evitare interruzioni del servizio;
- Il Comune di Caluso, con lettera prot. n. 5577 del 28/05/2013 e relativa d.g.c. allegata n° 38 del 27/05/2013 ricevuta dalla Provincia in data 7/6/2013 prot. n° 98047, ha accettato e condiviso i contenuti della nuova convenzione trasmessa formalmente dalla Provincia di Torino in data 21/05/2013, prot. n. 89890;
- Con deliberazione del Consiglio Provinciale n° _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, è stata autorizzata la stipulazione della presente convenzione ed è stato altresì approvato lo schema del presente atto, disciplinante il rapporto tra le parti, revocando la precedente convenzione;
- Con deliberazione del _____ n _____, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Caluso ha anch'esso autorizzato la stipulazione della presente convenzione, revocando la precedente.

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 – REVOCA PRECEDENTE CONVENZIONE

Viene revocata la precedente convenzione tra la Provincia di Torino e il Comune di Caluso, approvata dai due Enti rispettivamente con d.c.p. n. 67-52941 del 28/03/2000 e d.c.c. n. 25 del 05/06/2000, stipulata in data 08.11.2000, rep. n° 6894 che viene sostituita dalla presente convenzione con la decorrenza stabilita al successivo articolo 4.

Fino a che la presente convenzione non verrà perfezionata con la stipulazione dell'atto resterà in vigore la precedente, al fine di evitare l'interruzione del servizio.

ART. 2 – FINALITA'

Gli Enti stipulanti, nel rispetto del principio di sussidiarietà, con la presente Convenzione si prefiggono di mantenere e sviluppare l'attività sportiva presso la piscina di Aré, intesa come servizio sociale, in una zona territoriale dove l'impiantistica è insufficiente, consolidandolo come un polo di aggregazione per la popolazione. Lo scopo specifico è quello di continuare a provvedere alla gestione della piscina di proprietà della Provincia di Torino, sita nel Comune di Caluso, Località Aré, con annesso edificio per la custodia, ed alla relativa manutenzione degli immobili, delle attrezzature e degli altri beni che costituiscono la dotazione fissa e mobile della piscina, al fine di favorire ed incrementare la pratica delle discipline sportive presso le popolazioni che risiedono e che hanno dimora in Caluso ed in tutti i comuni compresi nel bacino di utenza dell'impianto.

ART. 3 – ENTE GESTORE

Il Comune di Caluso è l'Ente che gestisce e che provvede a quanto previsto dal precedente art. 1, direttamente o tramite altro affidatario scelto con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le strutture, gli impianti e le attrezzature della piscina vengono messi a completa disposizione del Comune di Caluso, secondo i termini previsti dal presente atto.

L'Ente gestore nell'erogare i servizi di cui trattasi deve tendere all'ottimizzazione del rapporto costi/benefici e costi/ricavi, anche nel caso di gestione tramite affidatario e deve provvedere, ove necessario, anche alla massa a norma delle strutture e degli impianti.

ART. 4 – DURATA, CONCESSIONE DELL'IMPIANTO E MANUTENZIONE

La durata della validità della presente convenzione è stabilita per anni venti a decorrere dalla data di stipula dell'atto.

Per tale periodo la Provincia di Torino concede le sue proprietà consistenti in una piscina, in un alloggio di custodia e di quant'altro incidente sopra l'area di pertinenza dell'impianto sportivo sito in frazione Aré (Caluso), in comodato d'uso gratuito al Comune di Caluso, nell'intesa che a carico del comune comodatario, oltre alle spese di ordinaria manutenzione degli immobili e degli impianti annessi, restano anche le spese di straordinaria manutenzione in deroga all'art. 1808 del codice civile.

ART. 5 – CONVENZIONAMENTO TRA IL COMUNE DI CALUSO ED ALTRI ENTI

Per la gestione della piscina è consentito il convenzionamento tra il Comune comodatario ed altri comuni della zona. A tal fine il Comune di Caluso è autorizzato a stipulare separate convenzioni con gli Enti nuovi aderenti nel rispetto dei principi della presente convenzione.

ART. 6 – CRITERI DI GESTIONE - TARIFFE

I criteri di gestione della piscina dovranno in ogni caso garantire l'accesso alle relative strutture a tutti gli abitanti interessati della zona ed in particolare ai giovani ed alla popolazione scolastica, ivi compresi gli alunni degli istituti di competenza della Provincia, in base alla regolamentazione comunale che ne stabilisce anche le tariffe.

ART. 7 – OBBLIGHI

Il Comune di Caluso ha l'obbligo di provvedere:

- a) a richiedere il parere preventivo vincolante al Concedente, che lo formalizzerà tramite delibera della Giunta provinciale, relativamente ad ogni intervento che intenda eseguire sulla struttura in merito alla funzionalità della stessa, al fine di garantire un adeguato controllo rispetto alle finalità istituzionali per cui il bene è stato concesso;
- b) a richiedere agli uffici tecnici provinciali l'autorizzazione preventiva all'esecuzione di lavori manutentivi straordinari o di opere migliorative al fine di garantire il monitoraggio e la verifica di congruità degli interventi strutturali da eseguire, in conformità all'elenco di opere trasmesse dal Comune di Caluso con lettera in atti ed a quelle che eventualmente si aggiungeranno e/o modificheranno le precedenti in base alle esigenze manifestatesi in vigenza contrattuale;
- c) all'adozione del regolamento per il funzionamento e l'utilizzazione della piscina, delle strutture e degli impianti;
- d) alla formulazione del programma di attività;
- e) a dare riscontro ad ogni richiesta di informazioni, notizie e delucidazioni sul servizio, provenienti dalla Provincia di Torino;
- f) a trasmettere alla Provincia di Torino la relazione sull'attività ed il relativo conto economico annualmente;
- g) ad ottenere ogni autorizzazione e abilitazione necessaria secondo le vigenti disposizioni;
- h) ad una gestione puntuale ed oculata, curando tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- i) a farsi carico di tutti gli oneri gestionali, senza nulla pretendere dalla Provincia di Torino;
- j) a coprire ogni eventuale disavanzo gestionale.

ART. 8 – COMMISSIONE

E' istituita una Commissione consultiva composta da due funzionari per ciascuno degli Enti stipulanti, da convocare su iniziativa anche di un solo Ente per:

- a) esaminare lo stato della gestione;
- b) esprimere pareri;
- c) esaminare, preliminarmente ad eventuale controversia giudiziaria, le controversie che dovessero insorgere tra gli Enti stipulanti.

ART. 9 – FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra gli Enti stipulanti è competente il Foro di Torino. La parte concessionaria si obbliga ad esperire un previo tentativo di conciliazione prima di adire l'Autorità Giudiziaria.

E' fatto d'obbligo, in ogni caso, presentare le eventuali controversie all'esame della Commissione consultiva di cui al precedente articolo 8 che svolge funzioni intermedie per la soluzione in bonis delle controversie medesime.

ART. 10 – NORME FINALI

Per quanto non precisato dalla presente convenzione, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle normative vigenti.

La Provincia di Torino

Il Comune di Caluso
